

VareseNews

Gettone di presenza, Cordi: “Nauseato dall’idea di Mirabelli”

Pubblicato: Mercoledì 18 Aprile 2012

Se Mirabelli è furibondo per la bocciatura della sua proposta, io invece sono nauseato della sua **strumentalizzazione politica**. Nella Conferenza dei capigruppo di ieri il NO espresso da parte mia e anche di Ronca (Varese&Luisa) non è certamente dovuto a insensibilità politica o ad assenza di spirito solidaristico.



Alla Signora Bacchetta ho espresso la mia piena solidarietà direttamente e già nel primo giorno della sua protesta, senza attendere il clamore mediatico né esibizioni di cattivo gusto. Nei giorni successivi sono poi intervenuto in Consiglio Comunale prendendo le distanze dal “giustificazionismo” insostenibile del Sindaco (colpa di Roma) in quanto è noto che la responsabilità dei mancati rimborsi ricadono proprio sui governi a guida PDL e Lega che per ben due finanziarie hanno “dimenticato” Varese. In quella sede ho ribadito con forza che “...spetta alla Amministrazione Comunale trovare le forme e i modi, coinvolgendo anche Provincia e Regione, per rispondere adeguatamente alle attese di chi ha subito i danni maggiori. Se si vuole essere solidali sul serio continuiamo a fare la nostra parte formulando proposte serie nelle sedi preposte sapendo che stiamo parlando di somme ingenti – oltre 20 milioni di danni- e di circa 400 interessati tra famiglie e imprese.” Ieri sera in Conferenza dei capigruppo ho ribadito questa posizione con l’aggiunta di una proposta: Il Comune costituisca un congruo fondo che, insieme a quello di cui si sta parlando in Regione, al fine di dare una risposta adeguata alle legittime attese di coloro che hanno subito danni dall’alluvione del 2009.

Questi sono i fatti. Insistere sulla devoluzione del gettone di presenza e stravolgere le posizioni altrui è solo un modo facile – ma molto discutibile – di farsi pubblicità gratuita su eventi che meriterebbero di essere affrontati con ben altro spirito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

